

# ASSINDUSTRIA INFORMA

## NEWS

da lunedì 28 novembre a venerdì 2 dicembre 2016

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS  
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

### VITA ASSOCIATIVA

- Viaggio-Studio a New York - Ponte del 25 aprile 2017
- Convegno in diretta web: La crisi a un punto di snodo. Tassi, materie prime, politiche di bilancio, populismi. 14 dicembre 2016, ore 10.30 – Confindustria

### RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

- Federmeccanica: Seconda tranche di 24 euro per dipendente quale contributo di avvio del Fondo mètaSalute derivante dal CCNL 15 ottobre 2009.
- CCNL dei dipendenti delle aziende Cartarie e Cartotecniche - accordo di rinnovo
- Domande CIGO per eventi oggettivamente non evitabili: nuovi termini di presentazione – Precisazione INPS
- Condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali - Circ. Ministero Interno nr. 4725 del 24.11.2016
- Rinnovato il CCNL Metalmeccanici
- INPS: Domande di cassa integrazione guadagni ordinaria: nuova disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili – Istruzioni INPS

### FISCALE E SOCIETARIO

- Invio telematico dei dati delle fatture: proroga al 31 marzo per l'opzione 2017-2021
- Dividendi da controllate black list: il credito d'imposta indiretto

### UFFICIO STUDI

- Convegno in diretta web: La crisi a un punto di snodo. Tassi, materie prime, politiche di bilancio, populismi. 14 dicembre 2016, ore 10.30 – Confindustria

### TRASPORTI

- Autotrasporto merci in conto terzi – Quote Albo 2017

### COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti per fine anno
- Grecia – Piano di privatizzazioni e opportunità di investimento – Documentazione incontro di Roma 25 ottobre 2016
- Normativa doganale – Dazio antidumping provvisorio su import in UE di determinati tipi di carta termica leggera dalla Corea del Sud – Regolamento (UE) n. 2005/16

### RICERCA E INNOVAZIONE

- Pubblicati i bandi delle 3 Università regionali per 48 assegni di ricerca per progetti da sviluppare in Azienda – Le imprese interessate devono presentare la candidatura entro il 30 gennaio 2017

### TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

- Seminari specialistici in Friuli Innovazione sul tema dello sviluppo software, dell'architettura software, valutazione di interfacce utente e progetti software

### ENERGIA

- Diagnosi Energetiche: nuovi chiarimenti dal MiSE

### NORMATIVA TECNICA

- Direttiva Attrezzature in pressione (PED) - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CE del 1 dicembre 2016 l'elenco delle norme armonizzate per l'apposizione della marcatura CE
- Etichettatura nutrizionale - Chiarimenti Ministeriali in merito alla corretta interpretazione delle disposizioni che prevedono l'esclusione dell'obbligo per determinati tipologie di alimentari - Nota Ministeriale dell'11/11/2016

### EDILIZIA

- Ance Fvg Informa n. 47/2016

./..

## **CONVENZIONI**

- Incontro con l'Agenzia Investimenti FVG, Friulia, FVS SGR, Finest e Confidi Friuli – Lunedì 5 dicembre 2016, ore 17.00

## **FORMAZIONE**

- 15 dicembre 2016 - Economica - Metodi di gestione per affrontare la riduzione dei margini

## **FORMAZIONE FINANZIATA**

- Fondirigenti: pubblicato Avviso 3/2016 Piani Formativi Condivisi aziendali finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche per la trasformazione digitale
- 

**ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST  
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Comunica a [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

## VITA ASSOCIATIVA

### 02/12/2016 - Viaggio-Studio a New York - Ponte del 25 aprile 2017

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine ha organizzato un viaggio-studio a New York secondo il seguente programma :

Sabato 22 aprile 2017

Partenza alle ore 7.05 dall'aeroporto di Trieste, scalo a Roma e arrivo all'Aeroporto di JFK di New York alle ore 13.25 locali.

- Trasferimento con transfer privato all'albergo Crowne Plaza Times Square (4 stelle)
- Pomeriggio e sera liberi (per chi lo volesse verranno proposte visite culturali e attività collaterali)

Domenica 23 aprile

- Giornata libera (per chi lo volesse verranno proposte visite culturali e attività collaterali)

Lunedì 24 aprile

- Ore 11.00: Incontro con Maurizio Forte, Direttore dell'ICE di New York presso loro sede (33 East, 67th Street) su "Presentazione mercato USA e attività e servizi offerti dall'ICE per le imprese italiane"
- Pranzo
- Pomeriggio: Visita alla School of International and Public Affairs (SIPA) alla Columbia University con lezione da parte di docente italiano
- Sera: cena presso il Ristorante "Il Circo"

Martedì 25 aprile

- Due sessioni di incontri, intervallate da pranzo leggero, presso la Conference room One Penn Plaza con:
- Clara Flebus, procuratore della Corte suprema di New York
- Paolo Strino, partner dello studio legale Gibbons P.C. , su "Come aprire una start up negli USA",
- Carlo Mantica, managing member Le Cirque International su "Nuove frontiere del marketing e posizionamento"
- Giuliano Innaccone, partner dello studio legale Tarter Krinsky&Drogin su "L'esercizio d'impresa negli U.S.A., Profili legali e fiscali".
- Fabiola Ravazzolo, senior trader e analyst alla Federal Reserve Bank of NY
- Riccardo Lattanzi, professore NY University su "Ricerca scientifica negli USA"
- Rientro in Italia, con partenza dall'aeroporto JFK alle ore 22.05 e arrivo all'aeroporto di Trieste alle ore 16.10 di mercoledì.

Tutti gli incontri sono gratuiti.

La quota di partecipazione, comprensiva dei voli della compagnia aerea Alitalia in classe economica inclusivi di tasse aeroportuali, dei trasferimenti con transfer privato da e per l'aeroporto JFK, di 3 pernottamenti nell'hotel indicato in camera doppia superior, è di 1.180,00 Euro a persona (la tariffa potrà subire delle variazioni in conseguenza del cambio euro/dollaro e del numero dei partecipanti).

Per motivi organizzativi è indispensabile confermare l'adesione (e di eventuali accompagnatori) alla Segreteria del Gruppo che rimane disponibile per ulteriori informazioni e chiarimenti ([ggi@confindustria.ud.it](mailto:ggi@confindustria.ud.it); tel 0432 276 268) entro e non oltre il 12 dicembre 2016.

L'iniziativa è aperta anche ai non iscritti al Gruppo Giovani.

.....

## RELAZIONI INDUSTRIALI, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

### 02/12/2016 - Federmeccanica: Seconda tranche di 24 euro per dipendente quale contributo di avvio del Fondo mètaSalute derivante dal CCNL 15 ottobre 2009.

Federmeccanica con Circolare Prot. n. 101/16/R/DIR./E.6.7, del 02/12/2016, ha reso noto che Federmeccanica, Assital e Fim, Uilm hanno convenuto di cancellare definitivamente il versamento della seconda tranche di 24 euro per dipendente, quale contributo di avvio al Fondo mètaSalute derivante dal CCNL 15 ottobre 2009.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

**02/12/2016 - CCNL dei dipendenti delle aziende Cartarie e Cartotecniche - accordo di rinnovo**

Assografi, con circ. del 30/11/2016, (All 1) ha reso noto che in data 30 novembre 2016 è stato firmato l'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende cartarie e cartotecniche scaduto il 30 giugno 2015. (all 2)

Detta intesa, non modificabile, sarà sottoposta al giudizio dei lavoratori e diventerà applicabile all'atto della firma definitiva.

Con riserva di ulteriori approfondimenti si allega la circolare dd 30/11/2016 e il testo dell'accordo.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**02/12/2016 - Domande CIGO per eventi oggettivamente non evitabili: nuovi termini di presentazione – Precisazione INPS**

Facendo seguito alla nostra news del 28/11/2016 si informano le Aziende Associate che la Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito dell'INPS, con l'allegato messaggio n. 4824 del 29 novembre 2016, ha fornito una precisazione circa la nuova disciplina, introdotta dal decreto correttivo del "Jobs act", relativa al termine di presentazione delle domande di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria connesse ad eventi oggettivamente non evitabili.

La suddetta Direzione dell'Istituto con messaggio n. 4752 del 23 novembre 2016 aveva già diramato istruzioni in merito alla disposizione inserita nell'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, dall'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, precisando che le domande di Cassa Integrazione Guadagni ordinaria per eventi oggettivamente non evitabili possono essere presentate entro la fine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.

Il suddetto messaggio ha, fra l'altro, previsto che la nuova disciplina consente alle aziende di inviare un'unica domanda per tutti gli eventi metereologici che si verificano nel corso del mese precedente a quello di presentazione della richiesta stessa.

Ora, la suddetta Direzione dell'INPS, con il messaggio in commento segnala che, in fase di prima applicazione e fino a diverse indicazioni:

- può essere inviata un'unica domanda soltanto nelle ipotesi in cui in ciascuna settimana riferita nell'istanza sia presente almeno una giornata in cui si è verificato uno degli eventi in discorso (ad esempio, può essere presentata un'unica domanda nel caso di sospensione per eventi meteo verificatisi il 3, 6 ed il 12 ottobre 2016);
- devono essere invece inoltrate domande distinte qualora nel periodo di interesse siano presenti settimane prive di eventi oggettivamente non evitabili (ad esempio, devono essere presentate domande distinte nel caso di sospensione per eventi meteo verificatisi nei giorni 5 e 28 novembre 2016).

Si allega il messaggio n 4824 29 novembre 2016

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**30/11/2016 - Condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali - Circ. Ministero Interno nr. 4725 del 24.11.2016**

Si porta a conoscenza delle Aziende Associate che il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 4725 del 24 novembre 2016, che si allega, illustra le novità in materia di ingresso e soggiorno per lavoro stagionale introdotte dal Decreto Legislativo n. 203 del 29 ottobre 2016, entrato in vigore il 24 novembre e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2016,

Il Ministero, inoltre, rende noto che la modulistica relativa alle domande di nulla osta all'ingresso dei lavoratori stagionali, sia pluriennali che non, è stata aggiornata alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs n. 203/2016.

Tali domande possono essere presentate fino al 31 dicembre 2016.

Si rimane a disposizione con riserva di ulteriori aggiornamenti.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**28/11/2016 - Rinnovato il CCNL Metalmeccanici**

Sabato 26 novembre è stato sottoscritto tra Federmeccanica e FIM FIOM UILM il rinnovamento contrattuale di federmeccanica. L'accordo sarà sottoposto a referendum da parte delle organizzazioni sindacali. È prevista una tantum a marzo 2017 pari a 80 euro lordi.

Non sono previsti incrementi contrattuali per il 2016.  
Con riserva di ulteriori istruzioni.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

**28/11/2016 - INPS: Domande di cassa integrazione guadagni ordinaria: nuova disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili – Istruzioni INPS**

La Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito dell'INPS, con l'allegato messaggio n. 4752 del 23 novembre 2016, ha fornito le istruzioni per la presentazione delle domande di cassa integrazione ordinaria per eventi oggettivamente non evitabili, alla luce delle nuove disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 185/2016, correttivo del Jobs Act.

Nello specifico

Si ricorda che l'art. 2, comma 1 lett. a), del suddetto Decreto, prevede che all'articolo 15, comma 2, del D.L.vo n. 148/2015 siano aggiunte in fine le seguenti parole: «fatte salve le domande per eventi oggettivamente non evitabili, per le quali si applica il termine della fine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento».

Tale integrazione ha effetti diretti sia sulla prestazione di integrazione salariale ordinaria, sia sulla prestazione dell'assegno ordinario garantito dai Fondi di solidarietà al quale, in virtù del richiamo stabilito dall'art. 30, c. 1, del D.L.vo n. 148/2015, si applica nei limiti della compatibilità la disciplina della cassa integrazione guadagni ordinaria.

Integrazioni salariali ordinarie (CIGO)

Dal punto di vista operativo, pertanto, potranno essere presentate entro la fine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento le domande di CIGO aventi le causali contrassegnate dai seguenti codici evento, relativi appunto ad eventi oggettivamente non evitabili (EONE):

- 1.Motivi meteorologici-Settore industria;
- 2.Motivi meteorologici-Settore edilizia;
- 3.Incendi, crolli o alluvioni;
- 4.Impraticabilità dei locali anche per ordine della pubblica autorità.

La suddetta norma si applica alle domande presentate dall'8 ottobre 2016, data di entrata in vigore del D.L.vo n. 185 del 24 settembre 2016.

L'estensione del termine di presentazione della domanda di CIGO per le sopra elencate casistiche realizza una significativa semplificazione in termini procedurali. Le aziende, in questo modo, potranno presentare un'unica domanda per tutti gli eventi oggettivamente non evitabili che si verificano nel corso di un determinato mese entro la fine del mese successivo, superando così la precedente disciplina che prevedeva anche per questi eventi oggettivamente non evitabili il termine di 15 giorni di presentazione della domanda dall'inizio di ogni singolo evento di sospensione o riduzione.

Circa la connessa problematica dell'allegazione dei bollettini meteo, l'Istituto evidenzia che il maggior arco temporale messo a disposizione dalla riforma e la suddetta possibile unificazione in un'unica istanza di più eventi meteo, facilita e semplifica i connessi adempimenti probatori; il bollettino meteo infatti potrà interessare un maggior arco temporale e le aziende potranno avere a disposizione un tempo più congruo per ottenere questa documentazione probatoria.

Fondi di solidarietà bilaterali

La nuova disposizione, come già detto, ha riflessi anche sulla disciplina dell'assegno ordinario garantita dai Fondi di solidarietà bilaterali. Nello specifico, a differenza della cassa integrazione guadagni ordinaria, potranno essere presentate entro la fine del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento le domande di assegno ordinario per le causali relative ad eventi oggettivamente non evitabili relativamente a:

- 1.Incendi, crolli o alluvioni;

Ciò in virtù del fatto che, in linea generale, per i Fondi di solidarietà e per il Fondo di integrazione salariale, le intemperie stagionali non sono eventi integrabili.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**



## FISCALE E SOCIETARIO

### 02/12/2016 - Invio telematico dei dati delle fatture: proroga al 31 marzo per l'opzione 2017-2021

Nuovo termine per i contribuenti che intendono avvalersi già dal prossimo anno dell'opzione per la memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi o di quella per la trasmissione telematica dei dati delle fatture.

Con il provvedimento 1° dicembre 2016 l'Agenzia delle Entrate stabilisce che, per il primo anno di applicazione, entrambe le opzioni possono essere esercitate entro il 31 marzo.

A regime, invece, la scelta andrà fatta entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di inizio della trasmissione dei dati delle fatture o di inizio della memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.

La finestra temporale, più ampia di quella inizialmente disposta dai provvedimenti del 28 ottobre scorso, viene stabilita dal Fisco per consentire a contribuenti e intermediari di valutare attentamente l'opportunità di esercitare le due opzioni vincolanti per 5 anni.

Inoltre, per semplificare ulteriormente gli adempimenti, lo stesso provvedimento introduce la possibilità, per chi esercita l'opzione per la trasmissione dei dati delle fatture, di modificare i flussi informativi trimestrali entro quindici giorni dalla scadenza del termine previsto per la trasmissione dei dati relativi a ogni trimestre.

Entrambe le opzioni per la trasmissione dei dati, introdotte dal Dlgs n. 127/2015 e regolate da due provvedimenti delle Entrate del 28 ottobre scorso, vanno esercitate ordinariamente:

- esclusivamente in modalità telematica mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di inizio della trasmissione dei dati delle fatture o di inizio della memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi.

Una volta esercitate, le opzioni vincolano i contribuenti per 5 anni.

Al fine di consentire, sia ai contribuenti che agli intermediari, una più serena e attenta analisi delle nuove modalità di trasmissione dei dati delle fatture e dei corrispettivi e della loro correlazione con gli usuali processi contabili ed amministrativi e, quindi, permettere un'accurata valutazione dell'opportunità di esercitare le predette opzioni, il provvedimento garantisce un'ampia finestra temporale per l'esercizio dell'opzione per il primo anno di applicazione. Pertanto, in questo caso, la scelta potrà essere esercitata entro il 31 marzo 2017 con riferimento alle fatture e ai corrispettivi riferiti alle operazioni effettuate nel periodo d'imposta 2017 e nei 4 successivi.

Il provvedimento attribuisce ai contribuenti la possibilità di modificare i dati trasmessi, relativi alle fatture di un trimestre, entro quindici giorni dalla scadenza del termine previsto per la loro trasmissione. L'opportunità viene introdotta nel provvedimento del 28 ottobre scorso, relativo alla trasmissione dei dati delle fatture.

---

### 01/12/2016 - Dividendi da controllate black list: il credito d'imposta indiretto

La risoluzione 24 novembre 2016 n. 108/E dell'Agenzia delle Entrate chiarisce che il credito per imposte estere spetta anche se il socio italiano non abbia percepito direttamente i dividendi della società controllata localizzata in un Paese a regime fiscale privilegiato, ma questi siano stati distribuiti ad una società controllante intermedia, a sua volta residente all'estero, i cui redditi siano tassati in Italia ai sensi della disciplina sulle Controlled Foreign Corporations (CFC).

Il credito d'imposta indiretto, introdotto dal decreto internazionalizzazione, spetta al socio di controllo per le imposte pagate all'estero da società partecipate localizzate in Paesi a regime fiscale privilegiato, qualora gli utili da queste provenienti concorrano integralmente alla formazione della base imponibile del socio medesimo. Si tratta di un credito "indiretto", in quanto è riconosciuto in ragione delle imposte pagate all'estero non dal contribuente beneficiario del credito stesso, ma dalla società partecipata dalla quale provengono gli utili tassati in Italia, a condizione che quest'ultima svolga un'effettiva attività economica nel mercato di insediamento.

Il documento di prassi evidenzia che i redditi di una CFC, imputati per trasparenza al socio italiano, sono determinati sulla base delle norme applicabili alle imprese residenti, al fine di garantire l'equivalenza della base imponibile del reddito estero rispetto a quella del reddito prodotto in Italia. Pertanto, anche gli eventuali dividendi provenienti da un Paese a regime fiscale privilegiato percepiti dalla CFC sono assoggettati a tassazione secondo le regole previste dall'articolo 89, comma 3, del TUIR.

L'applicazione di questa disposizione comporta che i dividendi in esame concorrano integralmente alla formazione del reddito della CFC imponibile in Italia e, al contempo, che a quest'ultima debba essere riconosciuto il credito "indiretto" in ragione delle imposte assolte dalla società partecipata sugli utili maturati durante il periodo di possesso della partecipazione, sempre a condizione che per tale società risulti dimostrata la sussistenza della prima esimente di cui all'articolo 167, comma 5, lettera a) del TUIR.

Ai fini della determinazione del credito "indiretto" sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni dettate dall'articolo 165 del TUIR in materia di foreign tax credit. Come precisato dalla risoluzione n. 108/E, nel caso in cui tale credito sia fruito in sede di tassazione separata dei redditi di una CFC in Italia, il medesimo dovrà essere calcolato secondo le modalità previste dall'articolo 165, comma 1, del TUIR previa ricostruzione dell'utile lordo, e spetta fino a concorrenza della quota d'imposta italiana relativa al reddito estero (nella fattispecie, i dividendi), corrispondente al rapporto tra quest'ultimo e il reddito complessivo della CFC, coerentemente con la circostanza che è quest'ultima a fruire del credito indiretto e con la modalità di tassazione separata prevista per i redditi della stessa. Per le medesime ragioni, l'ammontare del credito così determinato è scomputabile esclusivamente dalle imposte dovute sul reddito



della CFC, risultanti dal quadro RM della dichiarazione dei redditi.  
Si allega la risoluzione citata.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## UFFICIO STUDI

**01/12/2016 - Convegno in diretta web: La crisi a un punto di snodo. Tassi, materie prime, politiche di bilancio, populismi. 14 dicembre 2016, ore 10.30 – Confindustria**

Informiamo le aziende associate che il 14 dicembre p.v., alle ore 10.30 in Confindustria (Viale dell'Astronomia, 30 - Roma) il Centro Studi di Confindustria ha organizzato il convegno "La crisi a un punto di snodo. Tassi, materie prime, politiche di bilancio, populismi."

Dopo gli interventi di Luca Paolazzi - Direttore Centro Studi Confindustria, Giancarlo Corsetti - University of Cambridge, Sebastiano Bavetta - Università di Palermo, Giuseppe Pisauro - Presidente Ufficio Parlamentare di Bilancio, farà un punto sulle risposte della politica Tommaso Nannicini - Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Il Presidente Vincenzo Boccia concluderà l'evento.

E' possibile seguire l'incontro in diretta web dal sito [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it).

Per informazioni è a disposizione l'Ufficio di Direzione di Confindustria Udine all'indirizzo email [direzione@confindustria.ud.it](mailto:direzione@confindustria.ud.it) - telefono 0432276252.

Programma in allegato.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## TRASPORTI

**28/11/2016 - Autotrasporto merci in conto terzi – Quote Albo 2017**

Sono stati diramati gli importi delle quote 2017 per l'iscrizione delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi all'apposito Albo (delibera dell'11 novembre 2016, pubblicata sulla G.U. n. 273 del 22 novembre 2016).

Il Comitato Centrale ha stabilito che le quote 2016 dovranno essere versate solamente per modalità telematica, attraverso il sito Internet [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it), scegliendo la procedura carta di credito Visa, Mastercard, carte prepagate Postepay o Postepay Impresa o conto corrente Bancoposta on line, per l'importo visualizzabile sul sito stesso e seguendo le istruzioni in esso reperibili. Non potranno quindi essere utilizzate le modalità di versamento tramite conto corrente postale o bonifico bancario.

La quota fissa era già aumentata nel 2013 ad euro 30,00 per impresa, quindi le quote 2017 sono invariate rispetto a quelle del 2015/2016: le imprese di autotrasporto merci in conto terzi devono versare una quota aggiuntiva in funzione del numero dei veicoli ed una ulteriore quota in rapporto alla capacità di carico o al peso rimorchiabile di ciascun veicolo.

L'importo 2016 deve essere pagato entro il 31 dicembre 2016; la ricevuta di pagamento andrà conservata ai fini dei possibili controlli.

Per le imprese di autotrasporto merci iscritte all'Albo con sede nei comuni colpiti dal terremoto del Centro Italia, il termine di versamento è prorogato al 30 giugno 2017. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## COMMERCIO INTERNAZIONALE

**28/11/2016 - Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti per fine anno**

In base al DM 22 dicembre 2015, si riportano di seguito i divieti di circolazione in Italia dei mezzi pesanti di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., fuori dei centri abitati, per il mese di dicembre 2016:

- 4 dicembre dalle ore 9 alle ore 22
- 8 dicembre dalle ore 9 alle ore 22
- 11 dicembre dalle ore 9 alle ore 22
- 18 dicembre dalle ore 9 alle ore 22
- 25 dicembre dalle ore 9 alle ore 22
- 26 dicembre dalle ore 9 alle ore 22

Solo sulla viabilità autostradale, per i veicoli eccezionali o adibiti ai trasporti eccezionali, fatta esclusione per i mezzi d'opera che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali fissati dal Codice della Strada, divieti di circolazione anche nelle seguenti giornate:

- 23 dicembre dalle ore 16 alle ore 24
- 24 dicembre dalle ore 8 alle ore 22
- 25 dicembre dalle ore 0 alle ore 9 e dalle ore 22 alle ore 24
- 26 dicembre dalle ore 0 alle ore 9 e dalle ore 22 alle ore 24

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di 7,5 t. deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purchè munito di idonea documentazione.

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento) ed aeroporti per trasporti a mezzo cargo aereo, per merci destinate all'estero o unità di carico vuote sempre destinate all'estero e pure per complessi veicolari scarichi destinati da essere caricati sul treno. La stessa anticipazione è concessa ai veicoli impiegati in trasporti combinati strada-rotaia o strada-mare, muniti di idonea documentazione.

Particolari disposizioni sono previste per i veicoli provenienti o diretti a San Marino e Città del Vaticano.

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte con cartello con lettera "d" (escluso quello a lunga conservazione), i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento, adibite allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d").

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purchè tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali; i trattori isolati per il solo percorso di rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato.

Altre categorie di trasporti che devono essere effettuati durante i divieti, possono essere autorizzati (nei limiti stabiliti dal decreto) con apposito provvedimento della Prefettura.

Per gennaio 2017, il calendario è in corso di predisposizione da parte ministeriale; salvo variazioni, le limitazioni dovrebbero valere dalle ore 9 alle ore 22 nelle giornate del 1°, 6 e 8 gennaio 2017.

In Germania, il fermo dei mezzi pesanti vige la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore 22: è festivo il 26 dicembre.

In Slovenia, divieto di circolazione dei mezzi pesanti la domenica ed i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 21: è festivo il 26 dicembre.

In Austria, il divieto dei mezzi pesanti è valevole dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica, i festivi dalle ore 0 alle ore 22: sono festivi l'8 dicembre, il 26 dicembre ed il 6 gennaio 2017.

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kiefstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2.

Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificato da apposita attestazione da tenere a bordo, fino al 30 aprile 2017; dal 1° maggio 2017 occorre che il veicolo sia munito dell'apposita tabella IG-L.

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirolo in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurghi, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati dal divieto gli autocarri Euro 3 che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirolo, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020, purchè muniti a bordo di certificazione che attesti il grado di inquinamento del veicolo, fino al 30 aprile 2017; dal 1° maggio 2017 gli autocarri Euro 6, per circolare in deroga al divieto notturno, dovranno essere muniti della tabella IG-L.

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirolo), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirolo e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 5 fino al 30 aprile 2017 con tabella IG-L oppure documentazione a bordo che ne attesti il grado di inquinamento; i veicoli Euro 6 con tabella IG-L oppure documentazione a bordo che ne attesti il grado di inquinamento, dal 1° maggio 2017 solo con tabella IG-L.

#### Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono, secondo le informazioni disponibili, reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del TÜV Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten", vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrada A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), dal 1° luglio 2016, divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 - interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle immissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi

di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette" hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (che ha come capoluogo Eisenstadt), divieto di circolazione su tutto il territorio di tutti gli autocarri immatricolati fino al 1991, nessun obbligo di "Abgasplakette". (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **28/11/2016 - Grecia – Piano di privatizzazioni e opportunità di investimento – Documentazione incontro di Roma 25 ottobre 2016**

Come già indicato con la news del 3 ottobre 2016, il 25 ottobre 2016, in occasione della visita ufficiale del Ministro dell'Economia, dello Sviluppo e del Turismo greco, George Stathakis, si è svolto, presso la sede della Confindustria nazionale, un seminario volto a presentare le opportunità derivanti dal piano di privatizzazioni adottato dal Governo ellenico. All'iniziativa, organizzata in collaborazione con Enterprise Greece e ICE-Agenzia, hanno partecipato aziende italiane presenti in Grecia attraverso importanti investimenti assieme a piccole e medie imprese interessate al mercato. L'incontro ha visto anche la presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, e del Presidente della Piccola Industria e Vice Presidente di Confindustria, Alberto Baban.

Enterprise Greece ha messo in rilievo i segnali di ripresa dell'economia greca (con un tasso di crescita del Pil nel 2015 pari al -0,2%, maggiore rispetto alle previsioni del -2,5%), di stabilizzazione dei consumi e riduzione della deflazione, sottolineando l'importanza del turismo come settore di traino (nel 2015, infatti, la Grecia si è posizionata al 15° posto a livello mondiale in quanto meta turistica). È stata successivamente presentata l'attività dell'Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), grazie al quale dal 2011 sono state avviate o completate 25 privatizzazioni, per un totale di 5,3 miliardi di euro. Entro il 2018 dovrebbero essere concluse nuove operazioni per un totale di 6 miliardi di euro.

Un'apposita sessione del programma è stata dedicata alle best practices delle aziende italiane operanti in Grecia. Hanno portato la loro testimonianza: Ferrovie dello Stato Italiane, che ha recentemente acquisito TRAINOSE, la principale impresa ferroviaria greca; Enel Green Power, presente su tutto il territorio greco con circa 50 impianti; Telecom Italia Sparkle, che ha 3 Data Center in Grecia e copre, con i suoi servizi, circa il 50% dell'intero mercato e Edison, che ha concluso un accordo di joint venture con le controparti greche Hellenic Petroleum e Ellaktor, dal quale nel 2009 è nata Elpedison.

Nel corso del suo intervento il Ministro Stathakis ha illustrato il percorso di riforme intrapreso dal Governo greco, finalizzate alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, alla stabilizzazione del settore finanziario e al sostegno dei consumi. Peraltro, al fine di rafforzare la crescita, sono state lanciate nuove misure per attrarre investimenti, con focus specifico sulle Pmi.

A conclusione dei lavori, il Ministro Calenda ha ribadito l'importanza della collaborazione tra Italia e Grecia a livello europeo, su temi che rivestono un interesse strategico per entrambi i paesi, e in particolare sulla promozione di un sistema di crescita incentrato sugli investimenti e su una politica energetica comune. Ha rimarcato, inoltre, l'interesse delle aziende italiane, anche e soprattutto delle Pmi, ad investire in Grecia ed a partecipare al processo di privatizzazione.

Al termine dell'incontro è stato firmato un Memorandum di collaborazione tra ICE-Agenzia, rappresentata dal suo Presidente, Michele Scannavini, ed Enterprise Greece, rappresentata dal Presidente Christos Staikos.

Si riportano in allegato le presentazioni diffuse in occasione del seminario. Si segnala, in particolare, la presentazione di Enterprise Greece nella quale viene descritto il sistema di incentivi introdotto per gli investimenti e sono individuati i settori che il Governo greco ha definito prioritari. La presentazione dell'Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF), illustra i principali progetti in fase di privatizzazione. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **28/11/2016 - Normativa doganale – Dazio antidumping provvisorio su import in UE di determinati tipi di carta termica leggera dalla Corea del Sud – Regolamento (UE) n. 2005/16**

Con regolamento (UE) n. 2005/16 del 16 novembre 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 310 del 17 novembre 2016), la Commissione UE ha istituito un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni in UE di determinati tipi di carta termica leggera originari della Repubblica di Corea (Corea del Sud).

Il dazio applicato al prezzo netto franco frontiera comunitaria è del 12,1%, a partire dal 18 novembre 2016 e per un periodo di sei mesi, durante il quale l'immissione in libera pratica di tali prodotti è subordinata alla costituzione di una garanzia pari all'importo del dazio provvisorio. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

.....

## RICERCA E INNOVAZIONE

### **30/11/2016 - Pubblicati i bandi delle 3 Università regionali per 48 assegni di ricerca per progetti da sviluppare in Azienda – Le imprese interessate devono presentare la candidatura entro il 30 gennaio 2017**

Si comunica che sui siti internet delle tre Università regionali (Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste) sono stati pubblicati i bandi per finanziare (numerosi assegni di ricerca annuali per sviluppare progetti di ricerca prevalentemente in azienda coerenti con la Strategia di Specializzazione regionale (S3).

I Bandi rientrano nel progetto HEaD "Higher education and development", Operazione 2 – finanziato a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 3 Programma specifico n. 25 (Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 282/LAVROU del 1 febbraio 2016).

Il progetto ha come fine:

- a) favorire il rafforzamento del sistema scientifico regionale e la sua attrattività anche a livello internazionale;
- b) favorire le relazioni tra il sistema universitario e della ricerca e il tessuto economico, produttivo e sociale;
- c) potenziare la domanda di ricerca e di innovazione espressa dal sistema economico e il rafforzamento dei processi di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione per conseguire obiettivi di competitività;
- d) contribuire all'inserimento occupazionale dei destinatari, inserendoli sin dalle prime fasi dei loro percorsi formativi in progetti di valore scientifico;
- e) sostenere la formazione nel campo della ricerca e del trasferimento delle conoscenze al tessuto economico, produttivo e sociale.

HEaD intende pertanto selezionare progetti di ricerca presentati da imprese (con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia) da sviluppare mediante il supporto di assegnisti di ricerca (art. 22 L. 240/2010). I progetti dovranno essere coerenti con le aree della strategia di specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia (S3) e delle sue traiettorie di sviluppo.

Il processo di candidatura prevede due fasi, entrambe condotte tramite la pubblicazione di bandi, uno per le imprese con scadenza 31 gennaio 2017 ore 12.00, e uno per i beneficiari (assegnisti per lo svolgimento di attività di ricerca) che verrà pubblicato a seguito della selezione dei progetti aziendali.

Gli Atenei regionali hanno ora emanato i singoli bandi per selezionare i progetti presentati dalle imprese (da sviluppare tramite assegnisti).

Di seguito si riportano i link alle pagine internet delle tre Università dove è possibile scaricare i Bandi e la modulistica che dovranno utilizzare le imprese per presentare la candidatura:

- Università degli Studi di Udine (17 assegni annuali) [http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo\\_ufficiale/776%20-%202016](http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale/776%20-%202016)
- Università degli Studi di Trieste (22 assegni annuali) <http://www.units.it/albo/numero/828>
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (4 progetti) [https://www.sissa.it/gare/show\\_announcements.php?id=2181](https://www.sissa.it/gare/show_announcements.php?id=2181) e [http://www.sissa.it/gare/show\\_announcements.php?id=2182](http://www.sissa.it/gare/show_announcements.php?id=2182)

In allegato si riportano le slide di presentazione del progetto indicanti i punti salienti del Bando.

Per ulteriori informazioni, e per il supporto alla candidatura, potete contattare l'ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Innovazione tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it) (FC).

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

## TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

### **01/12/2016 - Seminari specialistici in Friuli Innovazione sul tema dello sviluppo software, dell'architettura software, valutazione di interfacce utente e progetti software**

Si comunica che il 25 gennaio e l'8 febbraio 2017 si terrà presso Friuli Innovazione l'ultimo appuntamento di alta formazione in ambito ICT "Palestra di... Software Agile Management" rivolto in particolare a chi si occupa di sviluppo software (programmatore, collaudatore, analista, project manager e project leader). La Palestra consentirà di acquisire un'ampia panoramica delle problematiche di un progetto software e capire come la propria pratica potrebbe essere migliorata. Sono previste agevolazioni early booking per chi si iscrive entro il 20/12 e per le aziende che iscrivono più dipendenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Friuli Innovazione al seguente link: <http://www.friulinnovazione.it/eventi/palestra-di...software-agile-management>

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

## ENERGIA

### 30/11/2016 - Diagnosi Energetiche: nuovi chiarimenti dal MiSE.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato un nuovo documento di chiarimento sulle diagnosi energetiche, ai sensi del D.Lgs. 102/2014, che costituisce un aggiornamento delle precedenti versioni pubblicate a maggio e ottobre 2015, che sono da considerarsi, quindi, integralmente sostituite dalla presente.

Si segnala in particolare la modifica delle definizioni di "Grande Impresa" al punto 1.1; sinteticamente un'impresa è considerata "grande impresa" quando il requisito occupazionale (più di 250 unità effettive) sussiste congiuntamente a un fatturato superiore a 50 milioni di euro o a un totale di bilancio annuo superiore di 43 milioni.

In allegato il documento integrale.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## NORMATIVA TECNICA

### 02/12/2016 - Direttiva Attrezzature in pressione (PED) - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CE del 1 dicembre 2016 l'elenco delle norme armonizzate per l'apposizione della marcatura CE

Con la Comunicazione CE n. 2016/C 446/06, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie C n. 446 del 1° dicembre 2016, è stato pubblicato l'elenco delle normative armonizzate per le attrezzature in pressione, ai sensi della Direttiva UE n. 2014/68, il cui rispetto fa corrispondere la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza previsti per la marcatura CE.

In vista del fatto che nell'elenco in questione sono riportati i riferimenti delle nuove norme armonizzate e di quelle che sono state sostituite o sono in fase di decadenza della presunzione di conformità, consigliamo di verificare se sussistono detti casi, al fine di evitare di commercializzare un dispositivo non conforme alle nuove norme o di applicarne una o più non più in corso di validità in quanto aggiornate o decadute.

Quanto sopra in relazione al fatto che, si presume conforme ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla stessa Direttiva UE, un attrezzatura costruita in conformità alle norme di buona tecnica.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta la Comunicazione CE n. 2016/C 446/06 (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### 02/12/2016 - Etichettatura nutrizionale - Chiarimenti Ministeriali in merito alla corretta interpretazione delle disposizioni che prevedono l'esclusione dell'obbligo per determinati tipologie di alimentari - Nota Ministeriale dell'11/11/2016

Si comunica che i Ministeri dello Sviluppo economico e della Salute, con la nota di cui in allegato dell'11 novembre 2016 pubblicata nel sito internet del Ministero della Salute, hanno dettato chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle disposizioni comunitarie, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera l) ed allegato V del Regolamento UE n. 1169/2011, che prevedono l'esclusione dell'obbligo di dover riportare la dichiarazione nutrizionale per determinati tipologie di alimentari.

Alimenti soggetti all'esclusione dell'obbligo di dover riportare la dichiarazione nutrizionale:

- i prodotti non trasformati che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;
- i prodotti trasformati che sono stati sottoposti unicamente a maturazione e che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;
- le acque destinate al consumo umano, comprese quelle che contengono come soli ingredienti aggiunti anidride carbonica e/o aromi;
- le piante aromatiche, le spezie o le loro miscele;
- il sale e i succedanei del sale;
- gli edulcoranti da tavola;
- gli estratti di caffè e gli estratti di cicoria, i chicchi di caffè interi o macinati e i chicchi di caffè decaffeinati interi o macinati;
- le infusioni a base di erbe e di frutta, i tè, tè decaffeinati, tè istantanei o solubili o estratti di tè, tè istantanei o solubili o estratti di tè decaffeinati, senza altri ingredienti aggiunti tranne aromi che non modificano il valore nutrizionale del tè;



- gli aceti di fermentazione e i loro succedanei, compresi quelli i cui soli ingredienti aggiunti sono aromi;
- gli aromi;
- gli additivi alimentari;
- i coadiuvanti tecnologici;
- gli enzimi alimentari;
- la gelatina;
- i composti di gelificazione per marmellate;
- i lieviti;
- le gomme da masticare;
- gli alimenti confezionati in imballaggi o contenitori la cui superficie maggiore misura meno di 25 cm<sup>2</sup>;
- gli alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore finale.

A fronte della nutrita casistica di prodotti esclusi dall'obbligo dell'indicazione della dichiarazione nutrizionale, i Ministeri hanno chiarito cosa si intende per:

- alimenti artigianali;
- fornitura diretta;
- fabbricante di piccole quantità di prodotti;
- livello locale delle strutture di vendita;
- vendita al dettaglio.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, tel. 0432 276202 e-mail: [campagna@confindustria.ud.it](mailto:campagna@confindustria.ud.it)  
In allegato si riporta la Nota Ministeriale dell'11/11/2016 (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**



## EDILIZIA

**28/11/2016 - Ance Fvg Informa n. 47/2016**

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 47 del 25 novembre.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**



## CONVENZIONI

**30/11/2016 - Incontro con l'Agenzia Investimenti FVG, Friulia, FVS SGR, Finest e Confidi Friuli – Lunedì 5 dicembre 2016, ore 17**

Si ricorda alle aziende associate che si terrà a Palazzo Torriani lunedì 5 dicembre p.v. alle ore 17 l'incontro sugli strumenti del sistema regionale a supporto della crescita delle imprese.

L'evento avrà l'obiettivo di presentare l'operatività dell'Agenzia Investimenti FVG, Friulia, FVS SGR, Finest e Confidi Friuli e di illustrare le opportunità che le aziende associate possono cogliere grazie a una serie di accordi di collaborazione che prevedono attività di sportello in Associazione e che Confindustria Udine ha sottoscritto con ciascuno di essi.

Dopo i saluti introduttivi del vice presidente vicario di Confindustria Udine, Michele Bortolussi, seguiranno gli interventi tecnici di Rodolfo Martina (Agenzia Investimenti FVG), Carlo Moser (direttore generale Friulia Spa), Stefano Milanese (direttore generale Friulia Veneto Sviluppo Sgr), Eros Goi (direttore generale Finest Spa) e Paolo Zuppichini (direttore Confidi Friuli).

Trasmettiamo in allegato copia dell'invito. Le aziende interessate possono iscriversi dalla homepage del sito di Confindustria Udine oppure contattando il servizio credito e finanza (tel. 0432 276239, 276246).

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**



## FORMAZIONE

### 02/12/2016 - 15 dicembre 2016 - Economica - Metodi di gestione per affrontare la riduzione dei margini

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Metodi di gestione per affrontare la riduzione dei margini"

Il corso è destinato principalmente agli Imprenditori o anche ai Direttori Finanziari che abbiano specifici compiti di valutazione dello sviluppo degli scenari aziendali e nelle valutazioni strategiche.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria il 15 dicembre 2016, con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## FORMAZIONE FINANZIATA

### 02/12/2016 - Fondirigenti: pubblicato Avviso 3/2016 Piani Formativi Condivisi aziendali finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche per la trasformazione digitale

Fondirigenti ha pubblicato un nuovo Avviso impegnando 5 milioni di Euro, a favore delle imprese aderenti, per sostenere la trasformazione digitale delle imprese. Il tema individuato, in sinergia con il Piano Nazionale Industria 4.0 predisposto dal Governo, è la diffusione della cultura digitale attraverso Piani formativi aziendali finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche per la trasformazione digitale.

I Piani formativi dovranno essere presentati in forma singola per affermare la centralità delle imprese nella realizzazione delle attività e nell'individuazione dell'offerta formativa più rispondente alle proprie esigenze.

Gli interventi formativi potranno riguardare lo sviluppo di competenze digitali per:

- progettare e realizzare un piano aziendale di trasformazione digitale;
- innovare i processi produttivi;
- utilizzare dati e informazioni come risorse per il business;
- garantire la sicurezza e privacy dei dati e delle informazioni aziendali;
- gestire o avviare processi di commercializzazione on-line;
- gestire o migliorare la propria e-reputation o promuovere prodotti, servizi, progetti, eventi.

Saranno esclusi dal finanziamento interventi formativi che non siano strettamente collegabili ai suddetti temi, così come i Piani che riguarderanno unicamente un training che non sia inquadrabile in processi di innovazione digitale in ambito Industria 4.0 e di miglioramento delle performance aziendali.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento sarà di 75 punti su 100.

Il finanziamento massimo ammissibile per ciascun Piano formativo non potrà superare 15 mila euro.

La compilazione dei Piani, secondo la modulistica predisposta dal Fondo, dovrà essere effettuata esclusivamente on line, sul sito web di Fondirigenti, attraverso l'area riservata alle Aziende/Parti Sociali Proponenti.

La presentazione dei Piani, tramite una procedura telematica ulteriormente semplificata, potrà avvenire dal 16 gennaio 2017. Il termine ultimo per la ricezione dei Piani è fissato entro e non oltre le ore 13:00 del 2 marzo 2017.

A seguito dell'istruttoria formale, i Piani formalmente ammissibili saranno sottoposti alla valutazione qualitativa da parte di una Commissione di valutazione esterna, che provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Informazioni e chiarimenti sulla presentazione potranno essere richiesti solo tramite e-mail, attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato: [avviso3-2016@fondirigenti.it](mailto:avviso3-2016@fondirigenti.it). I quesiti saranno accettati fino alle ore 13.00 del 24 febbraio 2017.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

In allegato il testo integrale dell'Avviso e le Linee Guida Avviso 3/2016 (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....